

S T A T U T O

DELLA

FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE

“POLO TEOLOGICO TORINESE”

Art. 1 - Denominazione

La Fondazione di culto e religione, denominata **“POLO TEOLOGICO TORINESE”**, è promossa su iniziativa del Ciclo Istituzionale della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino e della Biblioteca del Seminario Metropolitano di Torino in funzione di Biblioteca Diocesana dell'Arcidiocesi di Torino.

Essa ha sede in Torino, via XX Settembre numero 83.

Art. 2 - Scopo

Fine prevalente della Fondazione è la promozione della teologia e degli studi teologici nell'Arcidiocesi di Torino unitamente al dialogo con le altre realtà culturali ecclesiali e civili del territorio piemontese.

Essa coordina le iniziative pastorali promosse dal Ciclo Istituzionale della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino e dalla Biblioteca del Seminario Metropolitano di Torino con quelle promosse dall'Arcidiocesi di Torino.

Inoltre, sempre nell'ambito delle iniziative pastorali di cui sopra, essa presta servizi alla Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, all'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino e alla Biblioteca del Seminario Metropolitano di Torino, e inoltre -su richiesta dell'Arcivescovo di Torino- anche a Uffici od Organismi diocesani, della Regione Ecclesiastica Piemonte e ad altre Istituzioni culturali.

Essa ha inoltre come scopo la formazione e l'aggiornamento professionale compreso quello del personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, anche organizzando attività e corsi teorico-pratici nel rispetto della normativa vigente.

Art. 3 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto di 7 (sette) membri, di cui 3 (tre) membri di diritto.

Sono membri di diritto del Consiglio di Amministrazione il Direttore *pro tempore* del Ciclo Istituzionale della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, il Direttore *pro tempore* dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino e il Direttore *pro tempore* della Biblioteca del Seminario Metropolitano di Torino.

Qualora la stessa persona rivestisse contemporaneamente due delle cariche di cui sopra, la nomina del sostituto spetta all'Arcivescovo di Torino.

Degli altri quattro Consiglieri, due sono nominati dall'Arcivescovo di Torino e scelti in base alla competenza in ambito amministrativo e giuridico.

Gli altri due Consiglieri sono eletti rispettivamente dal Consiglio di Sezione del Ciclo Istituzionale della Sezione parallela di Torino della Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e dal Consiglio d'Istituto dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Torino tra i propri membri.

Il Presidente è nominato dall'Arcivescovo di Torino tra i membri del Consiglio di Amministrazione, resta in carica quattro anni ed è rinnovabile per un solo mandato.

Il Consiglio elegge tra i propri membri un Vice Presidente, con funzioni vicarie del Presidente, e un Segretario, con funzioni di attuario; essi restano in carica quattro anni e sono rinnovabili per un solo mandato.

I Consiglieri non di diritto restano in carica quattro anni e sono rinnovabili per un solo mandato.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non hanno diritto ad alcun compenso per l'attività svolta, salvo il rimborso delle eventuali spese effettivamente sostenute a motivo del loro ufficio, previamente autorizzate dal Consiglio.

Art. 4 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Le delibere relative alla gestione straordinaria divengono esecutive all'atto dell'approvazione da parte dell'Arcivescovo di Torino.

Sono delibere inerenti la gestione straordinaria, oltre a quelle previste dal *Codice di Diritto Canonico*, quelle concernenti qualsiasi atto di valore superiore alla somma minima definita dalla Conferenza Episcopale Italiana ai sensi del can. 1292 del *Codice di Diritto Canonico* e quelle stabilite dall'Arcivescovo di Torino a norma del can. 1281 §2 del medesimo *Codice*.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato almeno due volte all'anno ed ogni volta che il Presidente ne ravvisi la necessità o ne faccia richiesta almeno la metà dei membri.

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione rappresentare legalmente la Fondazione, convocare e presiedere le riunioni del Consiglio, mandare ad esecuzione le delibere.

Spetta al Vice Presidente sostituire il Presidente quando questi sia impedito e coadiuvarlo in tutte le funzioni per cui è richiesto il suo intervento o per cui è stato legittimamente delegato.

Spetta al Segretario redigere i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e curare l'archivio documentale della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione determina i poteri del Presidente per la gestione ordinaria della Fondazione e formula eventuali indicazioni in ordine al loro esercizio.

Art. 5 - Quorum costitutivi e deliberativi

Le deliberazioni collegiali sono valide quando:

a) i presenti siano almeno la maggioranza degli aventi diritto;

b) le deliberazioni siano state prese a maggioranza assoluta dei voti validi e, quando riguardano persone, a scrutinio segreto.

Art. 6 - Patrimonio

Il patrimonio iniziale della Fondazione è costituito dalla somma di euro 100.000,00 (centomila,00). Esso potrà essere incrementato da lasciti o donazioni che perverranno a tale scopo.

I mezzi finanziari occorrenti per la gestione sono costituiti dalle rendite patrimoniali, dai proventi delle attività istituzionali, da contributi annuali dell'Arcidiocesi di Torino, da oblazioni, donazioni e lasciti di persone fisiche o di enti pubblici e privati.

La Fondazione inoltre potrà acquistare beni mobili o immobili, tanto a titolo oneroso quanto a titolo gratuito, riceverli ovvero concederli in comodato.

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali la Fondazione potrà assumere e licenziare lavoratori dipendenti.

Tutto quanto sopra dovrà essere compiuto nel rispetto delle norme canoniche e civili vigenti.

Art. 7 - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente, provvede all'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio precedente.

Copia del bilancio approvato viene presentata all'Arcivescovo di Torino.

Art. 9 - Scioglimento della Fondazione

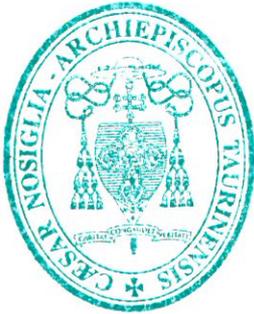
In caso di cessazione della Fondazione, i beni di questa saranno devoluti all'Arcidiocesi di Torino.

Art. 10 - Norma finale

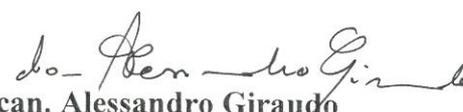
Per quanto non espressamente stabilito nel presente *Statuto* valgono le norme canoniche e civili vigenti.

VISTO, si approva.

Dato in Torino, il giorno dodici del mese di luglio dell'anno duemiladiciassette.




✠ **Cesare Nosiglia**
Arcivescovo Metropolita di Torino


can. Alessandro Girardo
cancelliere arcivescovile